



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"G. BOCCARDI – U. TIBERIO"**

Istituto Tecnico Economico "G. Boccardi"
Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali
per il Marketing
Sistemi Informativi Aziendali - Turismo



CERTIFICATO N. 50 100 14484 – Rev. 004

Istituto Tecnico Tecnologico "U. Tiberio"

Costruzioni, Ambiente e Territorio - Conduzione del Mezzo Navale - Conduzione Apparat e Impianti Marittimi

**REGOLAMENTO
DEL COMITATO STUDENTESCO**

Approvato con delibera n. 91 del Consiglio di Istituto del 28 giugno 2023

- Principi fondamentali -

1. La scuola è il luogo in cui noi giovani ci formiamo secondo le nostre attitudini in un ambiente di studio, educazione e rispetto.
2. La scuola è una comunità di democratico dialogo, volta allo sviluppo delle competenze di ogni studente e all'esperienza sociale.
3. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero e di religione. Si rifiuta ogni tipo di discriminazione ed emarginazione.
4. L'attività del Comitato Studentesco si svolge conformemente al Regolamento di Istituto.
5. Il Comitato Studentesco adotta "*Nessun limite eccetto il cielo*" come motto, per racchiudere in una frase l'essenza dei suoi principi fondamentali.

TITOLO I

Art.1

1. Il Comitato Studentesco è previsto dal D. Lgs.16.4.1994 n. 297 art.13 co. 4. in quanto organo di legittima espressione e rappresentanza della volontà e degli orientamenti di tutti gli studenti dell'Istituto. Il Comitato studentesco rispetta i diritti sanciti nella Costituzione, dello statuto delle studentesse e degli studenti e del regolamento d'istituto.
2. Il Comitato Studentesco persegue solo ed esclusivamente obiettivi scolastici di organizzazione e cultura. Per questo motivo il Comitato ripudia ogni forma di iniziativa a scopo di lucro o promozione politica.
3. Il Comitato degli studenti può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al Dirigente scolastico in base alle necessità degli studenti che ne richiedono l'intervento.
4. Il Comitato Studentesco, insieme ai rappresentanti d'istituto e nel rispetto della loro carica, può proporre punti all'ordine del giorno e temi inerenti all'Assemblea d'Istituto, inoltre ha il compito di partecipare attivamente all'organizzazione di eventi e progetti della scuola in programma durante l'anno scolastico, nonché di promuoverne altri, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art.2

1. La composizione del Comitato Studentesco è la seguente:
-rappresentanti di istituto

- rappresentanti di classe
 - una terza persona per ogni classe (parere terzo)
 - rappresentanti della Consulta provinciale degli Studenti
2. Le nomine della terza persona sono affidate ai Rappresentanti di Istituto su parere scritto dei rappresentanti di ciascuna classe.
 3. Sono membri del Comitato il Presidente del Comitato Studentesco, un vice-presidente e un segretario.
 4. Il Presidente e il vice-presidente vengono eletti tra i partecipanti al Comitato, durante la prima convocazione dell'anno del comitato con maggioranza assoluta. Hanno diritto al voto tutti i partecipanti. In detta riunione funge da presidente il rappresentante più anziano che proclama l'eletto e gli cede la presidenza. Il Segretario viene nominato dal Presidente del Comitato, tra i partecipanti.
 5. I Membri del Comitato decadono dall'incarico decorso l'anno scolastico di riferimento.

Art.3

1. Le mansioni del Comitato Studentesco si svolgeranno secondo le seguenti disposizioni e ruoli.
Il Presidente del Comitato Studentesco ha il compito di gestire l'assemblea, in modo che si rispettino i punti indicati dall'ordine del giorno. Al Segretario spetta anche il ruolo della stesura del verbale, scelto dal Presidente tra gli aventi diritto alla partecipazione all'assemblea, da consegnare, a fine seduta in segreteria. Il vice-presidente svolgerà il ruolo di Presidente in caso in cui quest'ultimo fosse assente. Presidente, vice-presidente e segretario hanno diritto di voto nelle decisioni messe a votazione dal Comitato
2. I Rappresentanti di Istituto svolgono il ruolo esecutivo, ponendosi come tramite tra gli studenti e il corpo docenti. Tramite i documenti approvati, le proposte, i reclami, i consigli e le iniziative del Comitato. I Rappresentanti di Istituto hanno il compito di riportare tali informazioni al Consiglio di Istituto come diretta e sicura rappresentanza del corpo studentesco. In questa sede essi comunicano le date delle Assemblee di Istituto se richieste. Hanno la premura gestire i rapporti con la segreteria e l'ufficio di presidenza. Essi hanno diritto di voto.
3. I Rappresentanti di classe hanno l'importante ruolo di riportare all'attenzione del Comitato le volontà dei singoli studenti e di discuterle. Essi sono i componenti fondamentali per lo svolgimento di fruttuose Assemblee. Essi hanno diritto di voto nelle decisioni messe a votazione.
4. Il Parere Terzo è rappresentato da uno studente in più per classe, con lo stesso scopo dei Rappresentanti di classe all'interno del Comitato. Questi sono nominati all'inizio dell'anno dal Presidente di comune accordo con i Rappresentanti di Istituto. Il loro valore aggiunto emerge nel riportare le notizie nelle classi, nell'assicurarsi obiettività nel riferire e nel rappresentare in Comitato Studentesco un parere terzo circa i pareri delle singole classi in caso di discordanza tra i due Rappresentanti di Classe. Essi hanno diritto di voto nelle decisioni.
5. Il Dirigente ha potere di intervento e la facoltà disciogliere la seduta del comitato se si verificano atti volti a denigrare l'immagine della scuola, degli Alunni, dei Docenti o dei Collaboratori scolastici.

Art.4

1. È possibile istituire commissioni all'interno del Comitato, con lo scopo di analizzare in un gruppo ristretto eventuali proposte, o qualsiasi atto inerente, da portare in Assemblea del Comitato. Per istituire una commissione è richiesto un numero minimo di 3 e un massimo di 10 persone avente diritto alla partecipazione del Comitato. Suddetta commissione deve avere un nome e un Presidente. Per istituirla è necessaria una votazione con una maggioranza semplice.

TITOLO II

Art.1

1. Il Comitato Studentesco si insedia, con l'accordo del Dirigente, tra la data della proclamazione dei rappresentanti di istituto eletti e il primo consiglio di istituto. Fatta eccezione per l'anno di sottoscrizione del Regolamento
2. Nel corso della prima seduta, composta dai membri, si procede, tra quest'ultimi, alla nomina di un Presidente provvisorio e, a sua volta, la nomina di due scrutatori, scelti dal Presidente, il cui compito sarà regolare i lavori per la prima fase dell'assemblea.
3. La prima fase dell'assemblea consta nella elezione delle figure del Presidente del Comitato Studentesco e di un vicepresidente. Il segretario verrà nominato da Presidente del Comitato Studentesco. Le votazioni per i seguenti ruoli si tengono in quest'ordine e a scrutinio segreto, con spoglio pubblico.

4. Si prosegue con l'insediamento della nuova Presidenza e l'individuazione e definizione delle nuove commissioni, se richieste. In questo momento la nuova Presidenza e le nuove commissioni acquisiscono il diritto di visionare il materiale dei loro predecessori.

5. Tutti i partecipanti dell'assemblea possono formulare proposte. Il Presidente, il vice-presidente e il segretario concorderanno sulle modalità e i tempi della messa a votazione delle proposte, dando precedenza a quelle provenienti dalle commissioni.

TITOLO III

Art.1

1. Il Comitato Studentesco può essere convocato sia in orario scolastico che extrascolastico; le sue riunioni devono svolgersi all'interno dei locali dell'Istituto.

2. Il Comitato si riunisce almeno una volta ogni due mesi, la riunione ha la durata massima di n. 2 ore. In caso di mancata convocazione, il Comitato può sollecitarla al Presidente, tramite richiesta sottoscritta da almeno 1/10 dei suoi componenti.

3. In caso di inerzia del Presidente il Direttivo del Comitato Studentesco è convocato su richiesta di 1/10 dei componenti del Comitato per valutare la richiesta di convocazione.

4. Di norma può essere consentita una sola riunione al mese in orario di lezione.

5. Il Comitato può essere convocato dal Presidente, dai rappresentanti di Istituto, dalla metà del direttivo, da 1/3 dei rappresentanti di classe. Anche il Dirigente scolastico può convocare il comitato ma solamente per questioni urgenti o per esigenze organizzative della vita scolastica non realizzabili diversamente.

6. L'ordine del giorno e la data della convocazione devono essere presentati al Dirigente Scolastico con almeno 4 giorni di preavviso.

7. La convocazione ed il relativo ordine del giorno vengono comunicati dalla scuola a mezzo circolare a tutti i membri del Comitato Studentesco.

8. In caso di necessità di convocazione da parte del Dirigente Scolastico, questo preavvisa il Presidente del Comitato Studentesco, che ha la facoltà di integrare con proprie proposte l'ordine del giorno anche al di fuori dei limiti temporali previsti dal c. 4.

9. Le convocazioni del Comitato da parte del Dirigente Scolastico non vanno a influire sul monte ore a disposizione degli studenti, nel caso non sia applicato il c. 8.

1. Il Comitato studentesco viene convocato dal Presidente di comune accordo con il Rappresentante di Istituto, oppure, per comunicazioni di una certa importanza dal Dirigente Scolastico.

Art.2

Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio d'Istituto a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Il presente regolamento è stato redatto da Pasqualino Santoro e Michela De Lisio in qualità di Rappresentante di Consulta e Rappresentate d'Istituto, Selvaggia De Angelis e Alessia Corfiati in qualità di Rappresentante d'Istituto del I.I.S. "G. Boccardi - U. Tiberio" e approvato dagli altri membri del Consiglio d'Istituto a. s. 2022/2023.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Concetta Cimmino

firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e ss. mm. e ii.